

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(approvata nella seduta del Consiglio Direttivo del 15.03.2005)

L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA GARANTE DELLA CENTRALITA' DELLA PERSONA

Un impegno a fianco del cittadino

Un anno di grande impegno, difficile, denso di avvenimenti, ma ricco di risultati. Come ogni anno, si rinnova il momento in cui ciascuno di noi è chiamato ad un bilancio delle attività. E' una regola che vale per le persone, ma vale altrettanto per un'Istituzione.

Ripercorrendo il programma politico con il quale ci siamo presentati all'esame dell'elettorato, abbiamo superato gli ostacoli che immancabilmente si incontrano sul percorso, e ci sentiamo di dirvi con soddisfazione che anche quest'anno abbiamo raggiunto gli obiettivi prefissati.

Vogliamo così ricordare i momenti più significativi del 2004, gli avvenimenti che direttamente o indirettamente hanno caratterizzato l'attività del Collegio.

Quelli appena trascorsi sono stati dodici mesi intensi e difficili, segnati dalla perdurante preoccupazione per l'emergenza infermieristica. Sempre di più il Collegio rappresenta un punto di riferimento per la comunità professionale che, attraverso i diversi ed efficaci strumenti di comunicazione, contribuisce in maniera significativa a rafforzare i rapporti tra i membri della comunità, gli organi istituzionali e sociali, e la stampa.

Il 2004 è stato l'anno del 50° anniversario della nascita della Federazione Nazionale dei Collegi. Tale ricorrenza ha valorizzato il ruolo dell'istituzione quale luogo importante di incontro e di confronto per collaborare attivamente all'integrazione e alla risposta di tutte quelle istanze che provengono dalla comunità professionale e che, nel contempo, sono parte integrante delle esigenze e delle politiche di salute dei cittadini.

Il 2004 si può archiviare come un anno di profondo e continuo processo di sviluppo della professione. Un anno in cui, nonostante le presenti e immancabili resistenze, la figura dell'infermiere ha acquistato sempre più visibilità e rilevanza nella società, e ha conquistato un suo autorevole spazio tra le professioni sanitarie.

Il 2004 ha visto il definirsi di un'altra tappa fondamentale per la professione: in molte università italiane sono stati attivati i corsi di laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Un traguardo importante, raggiunto anche grazie alla determinazione e alla perseveranza del Collegio che ha investito molte energie per il riconoscimento e la valorizzazione del percorso formativo pregresso.

Il panorama dell'esercizio professionale, lo scorso anno, ha mantenuto quelle connotazioni di criticità legate alla carenza di personale, tanto che abbiamo sollecitato il Governo a prorogare le prestazioni aggiuntive per garantire la continuità assistenziale.

Un ulteriore contributo è stato ricercato con il potenziamento della attività della nostra commissione esami per i cittadini non comunitari (34 sessioni con 312 partecipanti) per le prove di conoscenza della lingua e delle disposizioni che regolamentano l'esercizio della professione.

Come da programma, ci siamo inoltre impegnati per la stipula di un Protocollo d'intesa volto all'attivazione della Convenzione tra l'Agenzia Regionale del Lavoro, la Direzione Generale Sanità Regione Lombardia e i dieci Collegi Lombardi, per la realizzazione del progetto formativo "*Essere infermieri in Italia*" finalizzato alla preparazione all'esame per l'accertamento delle disposizioni normative e della lingua, previsto ai fini dell'iscrizione all'albo. In proposito, sono stati realizzati presso la nostra sede quattro corsi della durata di 55 ore con una iscrizione gratuita, che hanno permesso di formare 74 infermieri non comunitari.

La valutazione positiva espressa dai partecipanti e dai rappresentanti delle strutture sanitarie che hanno assunto i colleghi, collimano con gli obiettivi del percorso formativo definiti dai tre sopraccitati livelli istituzionali.

A seguito della nomina a componente della Commissione regionale ECM, è stata richiesta la nostra partecipazione in rappresentanza della professione ai numerosi incontri di lavoro che hanno portato alla definizione del sistema lombardo *ECM – sviluppo professionale continuo (CPD)*, e degli obiettivi formativi di interesse regionale (**deliberazione N. VII/20767 DEL 16.2.2005**).

L'impegno e l'attenzione alla formazione ci hanno spinto a mantenere elevato il livello qualitativo, in collaborazione anche con il Consorzio Italiano di Ricerca in Medicina (CIRM), degli eventi ECM organizzati, ai quali hanno aderito oltre 4000 partecipanti. Tali eventi hanno riscontrato un alto indice di gradimento, come espresso dai questionari di valutazione, e hanno consentito l'acquisizione dei seguenti crediti formativi ECM:

- Infermieri N. 179
- Assistenti sanitari N. 60
- Infermieri pediatrici N. 54

In considerazione della trasversalità delle tematiche affrontate e nella convinzione di una necessaria integrazione dell'attività professionale in un'ottica multidisciplinare, alcuni dei nostri eventi sono stati aperti alla partecipazione di altre professionalità sanitarie e hanno consentito l'acquisizione dei seguenti crediti ECM:

- Ostetriche N. 40
- Medici N. 26
- Per tutte le professioni N. 4

Ancora una volta, quindi, la formazione è stata oggetto di molta attenzione e molto è stato investito nell'organizzazione della manifestazione "**V Forum internazionale – EBN**". Un appuntamento annuale, ormai consolidato, sul tema dell'EBN, che ha visto l'adesione di 700 infermieri e la partecipazione di colleghi di diversa provenienza. Il V Forum ha dato vita a un confronto teso a sviluppare l'eccellenza nella pratica clinico-assistenziale, partendo dall'analisi di importanti aspetti dell'assistenza infermieristica in situazioni di estrema particolarità per il contesto in cui vengono a verificarsi, sviluppando un acceso interesse della professione nell'approfondimento delle tematiche relative al risk management e alla responsabilità professionale.

Inoltre, lavorando attorno a un interesse sviluppato in occasione del IV Forum internazionale EBN 2003, abbiamo sensibilizzato e collaborato con la Federazione Nazionale Collegi (FNC) nell'attivazione di un gruppo di lavoro finalizzato alla pubblicazione delle linee guida per il master nell'area dell'esercizio professionale in "infermieristica legale".

Un ulteriore apporto è stato fornito all'interno del gruppo di lavoro della FNC per la realizzazione del "portale", allo scopo di realizzare un sistema informativo/intranet con la possibilità di incrementare l'area dei servizi per gli iscritti ai Collegi IPASVI.

Riassumendo il nostro contributo all'interno di gruppi di lavoro della Federazione Nazionale Collegi può essere così sintetizzato:

- 5 incontri per il Consiglio Nazionale
- 3 incontri per il gruppo di lavoro sul "portale"
- 3 incontri per il gruppo di lavoro "l'infermieristica legale"
- 6 incontri per il gruppo di lavoro "il protocollo informatico"

Il Coordinamento dei Collegi Lombardi, che riconosce nel nostro Collegio la carica di presidenza, si è incontrato 12 volte e ha istituito al suo interno 3 commissioni di lavoro per una analisi relativa allo sviluppo organizzativo del Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale, della formazione di base e complementare e della libera professione.

Nell'ambito del servizio offerto agli iscritti, l'attività di consulenza ha rivestito un indubbio interesse e ha richiesto un notevole impegno da parte di questo Consiglio direttivo e dei consulenti, al fine di soddisfare le sempre maggiori richieste dovute al problematico, quanto a volte deteriorato, sistema delle relazioni interne delle aziende sanitarie.

I quesiti relativi al 2004 sono stati:

- n. 93 di carattere contrattuale;
- n. 130 di carattere fiscale/libera professione;
- n. 21 di carattere legale;
- n. 136 di carattere professionale;

per un totale di 380 pareri scritti espressi nel 2004.

E' da sottolineare che frequentemente i quesiti hanno riguardato tematiche di carattere professionale e/o diversi istituti contrattuali.

Nel corso dell'anno si sono tenute inoltre 14 sedute di Consiglio Direttivo.

LINEE PROGRAMMATICHE 2005

Anche per il 2005 l'impegno del Collegio IPASVI di Milano-Lodi è improntato a consolidare e a migliorare i servizi erogati agli iscritti, oltre che a rafforzare gli aspetti valoriali della professione.

Si ritiene che in futuro ci dovrà essere un forte ripensamento sulle linee, sugli obiettivi e sulle azioni che ci eravamo prefissati nel triennio.

I cambiamenti epidemiologici, demografici e culturali hanno contribuito a spostare l'attenzione dal concetto di salute al concetto di benessere. Nell'ottica di questi cambiamenti, è richiesto un forte impegno della professione nel rispettare il principio dell'universalità, assicurando a ogni cittadino livelli uniformi e appropriati di assistenza. Di fronte ai cambiamenti sempre più spesso ci viene richiesto di contrastare quel frequente atteggiamento di passività e l'immobilismo "collettivo" che troppo spesso caratterizzano la quotidianità organizzativa.

La vera sfida che impegna la professione è pertanto quella di valorizzare la specificità e l'unicità dell'assistenza infermieristica che solo in parte sono ricomprese nei LEA, e di riconoscerne il "giusto peso" nel sistema DRG, al fine di coniugare i principi dell'organizzazione con la responsabilità del processo assistenziale.

Per affrontare con incisività le problematiche di tutela dei valori fondamentali dell'individuo e del professionista, ci stiamo impegnando in questi primi mesi del 2005 affinché venga realizzato il progetto di Master in "Infermieristica e Ostetricia Legale e Forense", in collaborazione con il Collegio provinciale delle Ostetriche, l'Istituto di Medicina Legale e l'Università degli Studi di Milano.

Sulla scorta degli impegni e delle attività intraprese lo scorso anno, il Coordinamento dei Collegi Lombardi continua a proporsi quale interfaccia propositiva attraverso i tavoli di lavoro in ambito regionale. Siamo riusciti ad ottenere un rilevante risultato nell'ambito della approvazione del nuovo protocollo di intesa Regione Università con la possibilità di poter conferire ai Coordinatori didattici dei Corsi di Laurea in Infermieristica incarichi dirigenziali ai sensi della L.251/2000

ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

La Commissione Aggiornamento: proseguirà nell'impegno per la crescita professionale degli iscritti ampliando e diversificando le proposte formative, al fine di soddisfare i bisogni di aggiornamento. I nuovi ambiti di interesse spaziano dal settore dell'informatica (con l'acquisizione della patente europea) all'inglese scientifico affinché siano garantiti gli strumenti necessari alla presa di decisioni assistenziali basate sulle prove di efficacia. Ciò attraverso il reperimento e la comprensione della letteratura disponibile.

Nell'area critica si svilupperanno corsi modulari di BLS/D presso la nostra sede e sarà posta inoltre attenzione agli eventi formativi nell'area formativa/organizzativa/dirigenziale anche in collaborazione con associazioni professionali e altri Collegi provinciali.

La Commissione Ricerca: vuole proporsi come partner qualificato per tutti gli interlocutori del mondo sanitario, favorendo il dibattito e la concertazione, nella consapevolezza che un confronto allargato rappresenta il requisito fondamentale per il sistema salute. Per continuare a promuovere la cultura della ricerca e la diffusione dei risultati della stessa per la valorizzazione della scientificità disciplinare in via sperimentale implementeremo il Centro Studi e Ricerche anche per migliorare i contatti con il mondo della ricerca infermieristica internazionale.

La Commissione Geriatria: nell'intento di approfondire le peculiarità dell'assistenza infermieristica alla persona anziana, ha preso contatti con le Associazioni del settore al fine di organizzare eventi formativi sulle tematiche più ricorrenti. Inoltre, si vuole costruire un archivio della letteratura più accreditata sull'assistenza all'anziano.

La commissione intende lavorare per reperire ed analizzare dati per una valutazione della qualità dell'assistenza nelle RSA e della rispondenza agli standard di accreditamento.

La Commissione Scambi Internazionali: dopo Stati Uniti, Cuba e Australia, propone una nuova possibilità di confronto sul nursing internazionale per poter cogliere, da esperienze diverse, utili strumenti operativi e spunti da calare nella realtà nazionale. A breve si realizzerà il viaggio studio in Sudafrica e Namibia.

La Commissione Biblioteca: nella convinzione che la conoscenza rappresenti il principale strumento per lo sviluppo professionale, si propone di sviluppare maggiormente il servizio perché diventi un valido supporto alle attività didattiche e di ricerca. Ciò comporta il continuo aggiornamento del materiale bibliografico ed emerografico sia italiano che estero. Permane la possibilità per gli iscritti e per gli studenti di usufruire dell'accesso ad Internet e banche dati dai computer della sede.

La Commissione Pediatria: prosegue la sua attività di analisi e di confronto sui problemi di salute e di assistenza infermieristica del bambino con l'organizzazione di eventi formativi sui temi più rilevanti nell'area materno-infantile. In particolare, verranno riproposti il corso teorico-pratico sull'allattamento, che ha riscosso un ampio consenso e per il quale si hanno già ulteriori richieste, il corso sulla gestione non farmacologica del dolore.

Inoltre, ci si propone di continuare a fornire agli iscritti risposte ai quesiti posti dai colleghi che operano in campo pediatrico.

La Commissione Promozione Immagine – Comunicazione Istituzionale: l'impegno proposto in precedenza di maggior coinvolgimento dei mass media va sempre più prendendo corpo. Siamo impegnati in una collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della regione e diverse testate dei maggiori quotidiani nazionali al fine di promuovere un giornalismo più attento e partecipe allo sviluppo e al ruolo sociale dell'infermiere.

La Commissione Libera Professione: oltre a proseguire nell'attività di consulenza e di sensibilizzazione degli iscritti alle iniziative della commissione, intende implementare l'attività di vigilanza sull'esercizio libero professionale. Inoltre fornirà il suo contributo agli incontri dei tavoli tecnici Regionali per l'istituzione degli ambulatori infermieristici e dell'infermiere di famiglia di concerto con il Coordinamento Regionale. Particolare attenzione verrà inoltre posta alla formazione ed alla promozione di eventi formativi su tematiche specifiche.

La Commissione Internet: ha incrementato il servizio di informazione offerto dal nostro sito sia agli iscritti che al cittadino, grazie alla migliore organizzazione delle informazioni e dei contenuti. È stato pubblicato l'albo sul sito, che vede più di 500 accessi al giorno. In un'ottica di miglioramento, si è rivisto completamente il sito a partire dal layout, secondo i criteri e nel rispetto delle norme per l'accesso al web per i disabili.

Per migliorare la comunicazione con i colleghi stranieri, la commissione propone la traduzione in lingua inglese di una parte del sito. Saranno sperimentate le possibilità di effettuare i pagamenti con carta di credito (quota, convegni, assicurazione, ecc..) e le iscrizioni on line ai convegni da noi organizzati. Inoltre, si sta implementando l'accesso riservato, il quale darà la possibilità agli iscritti di stampare il certificato di iscrizione on line, di avere un'iscrizione facilitata ai convegni e di accedere a sezioni riservate quale quella dei pareri espressi dai consiglieri e dai consulenti.

La Commissione Rivista: la rivista sta acquistando sempre più una connotazione a carattere scientifico, mantenendo però anche la caratteristica di mezzo di informazione. Pubblicata in oltre 20.000 copie e presente sul sito del collegio, oggi è sempre più diffusa in Italia, e lo testimonia il fatto che sempre più spesso riceviamo articoli anche da altre province e pubblicazioni internazionali. L'obiettivo di quest'anno è quello di offrire agli iscritti una pubblicazione, in allegato al numero di dicembre, che raccolga le informazioni di natura giuridica, professionale, contrattuale e fiscale di maggiore interesse per i professionisti, frutto del lavoro di numerosi anni di consulenze fornite da questo consiglio direttivo.

La Commissione Università: continua la sua collaborazione con la Regione e l'Università per la stesura definitiva del Protocollo d'Intesa con particolare riferimento all'aggiornamento degli standard organizzativi e strutturali. Inoltre estende il suo impegno nel portare a compimento la realizzazione del primo Master in Infermieristica legale e nel proporre una nuova edizione del Master di Coordinamento.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

I programmi da attuare sono ambiziosi e l'intenzione e la volontà di portarli avanti sono autentiche, sentite e condivise. Già in altre relazioni abbiamo sottolineato l'importanza di un "filo rosso", in grado di contraddistinguere e collegare il nostro impegno istituzionale.

In tal senso, il conseguimento dell'autonomia istituzionale, organizzativa e amministrativa della nostra professione non è solo un obiettivo, ma anche la forza tangibile che sostiene le nostre azioni nell'attività quotidiana.

Per tutte queste ragioni, ci rendiamo sempre più consapevoli del valore e dell'impegno dell'istituzione che siamo chiamati a rappresentare, e auspichiamo una sempre maggiore partecipazione per lo sviluppo di una politica sanitaria e professionale che sia, ci preme sottolinearlo, sempre più garante della centralità della persona.

Il Presidente

D.D.S.I. Giovanni A. Muttillio